

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per il personale scolastico

Ai Direttori degli UU.SS.RR. LORO SEDI

e p.c. Al Capo del Dipartimento per il sistema di Istruzione e formazione SEDE

**Oggetto:** Piano di formazione per i dirigenti scolastici neoassunti a.s. 2017-2018. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.

### 1. Il quadro di riferimento

L'ingresso nei ruoli della dirigenza scolastica rappresenta un passaggio professionale rilevante per il personale chiamato ad assumere nuove funzioni e responsabilità nell'ambito del sistema educativo. L'amministrazione scolastica ai vari livelli, è impegnata ad accompagnare questa fase con appropriate iniziative di formazione, tutoraggio e verifica delle competenze in fase di consolidamento del periodo di prova. Le indicazioni che seguono sono finalizzate a predisporre dette iniziative per l'a.s. 2017/2018, nell'alveo dei modelli formativi già sperimentati negli anni precedenti.

A tal fine sono state destinate specifiche risorse finanziarie tratte dai Fondi Bilancio MIUR 2017 - capitoli 2175, 2173, 2174, 2164 pg.3).

## 2. La formazione dei dirigenti scolastici neoassunti

La formazione dei dirigenti scolastici neoassunti si articola in tre diverse modalità operative, tra loro complementari: formazione d'aula, formazione autonoma e attività di *mentoring*.

Questa Direzione generale, considerato il numero dei dirigenti scolastici neo assunti e la loro collocazione sul territorio, ha programmato i corsi di formazione in presenza, su base interregionale. Le iniziative formative in presenza saranno pertanto organizzate secondo il quadro allegato che contiene anche le aggregazioni regionali e il numero di corsi previsti.

Al fine di consentire una riflessione autonoma e una contestualizzazione dei temi trattati nella fase di formazione in presenza, oltre che di valorizzare le iniziative personali dei singoli corsisti, è prevista una fase di autoformazione che si svolgerà nei contesti territoriali di appartenenza e che si può avvalere di piattaforme appositamente predisposte dagli USR di



Direzione generale per il personale scolastico

riferimento. Gli eventuali materiali prodotti in questa fase possono diventare oggetto di discussione su forum o classi virtuali.

### 3. Il modello formativo

3.1. Attività in presenza, per un ammontare complessivo di circa 50 ore.

Considerando il numero e la provenienza dei dirigenti scolastici neoassunti per l'a.s. 2017/2018, è prevista la realizzazione di 2 corsi a carattere interregionale nella regione Campania ai quali saranno iscritti i dirigenti neoassunti di Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Toscana, Umbria, Abruzzo, Marche e Sicilia.

Le risorse finanziarie, saranno assegnate alla scuola polo per la formazione dei dirigenti scolastici neoassunti già individuata nell'a.s. 2016-2017.

Le 50 ore previste corrispondono a due unità formative che saranno realizzate entro giugno 2018, in base alla programmazione del lavoro definita dall'USR Campania.

### 3.2. Attività di autoformazione.

Consiste in attività di studio, ricerca e produzione on line, con un riconoscimento forfettario complessivo di 25 ore. Sarà favorita la partecipazione dei dirigenti neo-assunti alle dinamiche professionali del territorio (corsi, conferenze, gruppi di lavoro).

## 4. Ambiti tematici di approfondimento

I temi oggetto di possibile approfondimento nei moduli di formazione in presenza sono desunti dalle esigenze formative segnalate dai dirigenti stessi e dalle priorità del Piano Nazionale di formazione (D.M. n. 797/2016) che coinvolgono più direttamente la sfera d'azione dei dirigenti, con particolare riferimento a:

- 1. Le innovazioni in atto nella scuola (Legge 107/2015 e decreti legislativi attuativi)
- 2. La progettualità strategica della scuola e i relativi atti d'indirizzo ( PTOF, PdM, PAI, Piano di formazione, etc.)
- 3. La valorizzazione delle risorse umane, con particolare riferimento all'organico dell'autonomia, alla gestione del personale amministrativo e alle relazioni sindacali
- 4. L'esercizio della leadership educativa (ascolto, conflitti, decisioni, ecc.)
- 5. Il ruolo del dirigente nel sistema interno ed esterno di valutazione, miglioramento e rendicontazione sociale
- 6. La responsabilità dei dirigenti nella gestione amministrativa.

L'ambito tematico prescelto sarà affrontato secondo lo specifico punto di osservazione del dirigente scolastico, delle sue responsabilità e prerogative, dell'incidenza della sua azione nella vita



## Direzione generale per il personale scolastico

della scuola. L'attività si concretizza nella produzione di strumenti operativi, linee guida, format di provvedimenti amministrativi, che possano poi dar luogo ad un repertorio di pratiche gestionali che, opportunamente validate, diventino patrimonio comune dei dirigenti scolastici.

Si auspica che l'iniziativa possa sfociare nella costituzione permanente di reti professionali tra i dirigenti neoassunti e dirigenti in servizio (mentor), con i necessari supporti telematici, per assicurare una forma di accompagnamento e di collaborazione al lavoro quotidiano sul campo.

## 5. Attività di mentoring per i dirigenti scolastici neoassunti

In linea con quanto già previsto negli anni precedenti, ad ogni dirigente scolastico neoassunto verrà fornito il supporto di un'attività di mentoring. In questa fase della formazione, un dirigente scolastico di comprovata esperienza metterà a disposizione le proprie competenze professionali al fine di orientare e sostenere il neoassunto nella fase di ingresso nel nuovo ruolo, attraverso momenti di confronto e scambio tra pari.

La figura del *mentor* viene individuata dal Direttore Generale o dal Dirigente titolare dell'USR tra i dirigenti scolastici con riconosciuta qualificazione professionale ed esperienza, cui verrà corrisposta, per l'impegno svolto, una quota di Euro 350,00 (Trecentocinquanta/00) per ciascun dirigente scolastico neoassunto a lui assegnato.

Il rapporto numerico fra i *mentor* e nuovi Dirigenti Scolastici è, orientativamente, di 1 a 4. Ogni USR potrà stabilire un diverso rapporto sulla base di criteri rispondenti ad una migliore organizzazione delle attività e avuto riguardo ai dirigenti scolastici in servizio nella propria regione.

I *mentor* sono tenuti a redigere una relazione finale, da trasmettere al Direttore Generale (o Dirigente titolare) dell'USR, che documenti le attività svolte.

### 6. Aspetti operativi per la progettazione del Piano

Nella tabella sono ripartite le risorse finanziarie disponibili, pari ad un importo totale complessivo di Euro 58.500,00 ( cinquantottomilacinquecento/00) per l'anno finanziario 2017, a valere sui capitoli di bilancio MIUR 2175, 2173, 2174, 2164 p.g. 3, necessarie per la realizzazione dei corsi in presenza e del *mentoring*.

I corsi saranno realizzati nelle seguenti regioni:

- 1. <u>Sicilia</u>. L'USR Sicilia organizzerà le attività formative rivolte ai due dirigenti scolastici assunti nel territorio regionale;
- 2. <u>Campania</u>. L'USR Campania organizzerà due corsi per i dirigenti scolastici assunti nelle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Toscana, Umbria;

\_\_\_\_\_



Direzione generale per il personale scolastico

3. <u>Abruzzo</u>. L'USR Abruzzo organizzerà due corsi per i dirigenti scolastici assunti nelle regioni Abruzzo e Marche.

I finanziamenti previsti dalla presente misura nazionale verranno assegnati, all'istituzione scolastica individuata come scuola polo della formazione dei dirigenti scolastici neoassunti per l'a.s. 2016/2017 nelle regioni indicate nella tabella allegata.

In particolare, con successivo decreto della Direzione generale per il personale scolastico, verranno impegnate entro il 31 dicembre 2017, le somme relative ai capitoli 2175, 2173, 2174, 2164 p.g. 3,di cui all'allegata Tabella n.1.

L'istituzione scolastica assegnataria dei fondi dovrà assicurare, d'intesa con l'USR di riferimento:

- a) le azioni necessarie per la formazione dei dirigenti neo-assunti;
- b) la gestione degli interventi di carattere regionale e/o interregionale.

I lavori relativi all'autoformazione saranno gestiti autonomamente dai singoli corsisti, con il supporto e la supervisione generale dello staff regionale, con l'ausilio di strumenti digitali per il lavoro collaborativo (preferibilmente open-source), da utilizzare in ogni regione interessata. Per la scelta di esperti, formatori, tutor, ci si avvale delle procedure e norme vigenti in materia di affidamento di incarichi professionali, di consulenza e formazione. Sarà valorizzato l'apporto delle associazioni professionali dei dirigenti scolastici, degli enti accreditati e qualificati per la formazione (Direttiva n. 170/2016), degli istituti universitari e di ricerca.

La fase di *mentoring* sarà realizzata nella regione di servizio di ciascun dirigente scolastico neoassunto con le modalità indicate nel punto 5 della presente nota.

### 7. Modalità di rendicontazione

Le rendicontazioni relative ai finanziamenti capitoli di bilancio MIUR 2175, 2173, 2174, 2164 p.g. 3 (Tabella n. 1) verranno invece effettuate sulla base delle indicazioni che verranno fornite, con successiva nota della Direzione generale per il personale scolastico, entro il 31 gennaio 2017.

Il Direttore Generale Maria Maddalena Novelli Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

\_\_\_\_\_



Direzione generale per il personale scolastico

### Tabella 1.

REGIONE	Autorizzazioni utilizzate per nomine in ruolo e riammissioni al 01/09/2017	Immissioni in ruolo ex art. 1, comma 92, legge 107/2015	<i>Numero</i> mentor	Finanziamento mentor	Corsi di formazione	Carattere dei corsi	Finanziamento corsi di formazione
ABRUZZO	6	0	2	2100,00	1	Interregionale: Abruzzo, Marche	8.000
BASILICATA	0	3	1	1050,00			
CALABRIA	0	1	1	350,00			
CAMPANIA	52	0	13	18200,00	2	Interregionale: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Toscana, Umbria	16.000
LAZIO	0	17	5	5950,00			
MARCHE	5	0	2	1750,00			
MOLISE	0	1	1	350,00			
SICILIA	2	0	1	700,00	1	Regionale	3.000
TOSCANA	0	1	1	350,00			
UMBRIA	0	2	1	700,00			
TOTALE	65	25	28	31.500,00	4		27.000

\_\_\_\_